

**PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12E2 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/21 (DIRITTO PUBBLICO COMPARATO) - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - UNIVERSITA' ROMA TRE, INDETTA CON D.R. 627/2018 DEL 10.4.2018 PUBBLICATO IN G.U - SERIE SPECIALE - N. 34 DEL 27.4.2018**

**VERBALE N. 2  
(Valutazione preliminare dei candidati)**

Il giorno 25 settembre 2018 alle ore 11.00 si è riunita presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi Roma Tre la Commissione giudicatrice per la procedura pubblica di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – ai sensi dell'art.24 – comma 3 – lett.b) L.240/2010 – della durata di 3 anni – Settore concorsuale 12E2 - S.S.D. IUS/21 – Diritto pubblico comparato, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, nominata con D.R. n. 929/2018 – Prot. 72073 del 12.6.2018, nelle persone di:

Prof. Tommaso Edoardo Frosini  
Prof.ssa Valeria Piergigli (segretario)  
Prof. Vincenzo Zeno-Zencovich (presidente)

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172).

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione, delle pubblicazioni effettivamente inviate, prende atto che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. 3 e precisamente:

- 1) dr. Simone BENVENUTI
- 2) dr.ssa Maria Daniela POLI
- 3) dr. Francesco SAITTO

e pertanto, essendo in numero inferiore a sette essi sono tutti ammessi alla discussione pubblica ed alla valutazione.

Peraltro, la Commissione prende atto che con comunicazione del 18 settembre 2018 l'Ufficio Concorsi dell'Ateneo ha informato che è pervenuta la rinuncia del candidato dr. Francesco Saitto, i cui titoli e le cui pubblicazioni, pertanto, non verranno valutati.

La Commissione quindi dà atto che allo scadere del termine per la pubblicazione dei criteri stabiliti con il Verbale n. 1, i competenti uffici hanno fatto pervenire ai commissari le domande, i titoli e le pubblicazioni presentate, tutti in forma digitale, dai candidati e che pertanto, nel tempo intercorrente, i commissari hanno potuto procedere all'esame degli stessi onde poter confrontare, con conoscenza di causa, i rispettivi giudizi nella presente riunione collegiale.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. A tal proposito la Commissione rileva che l'unica pubblicazione che non corrisponde a tali requisiti è la n. 6 nell'elenco delle pubblicazioni



presentate dal candidato Simone Benvenuti e precisamente "Judicial Accountability in Italy. Shifting the Balance". Tale articolo, ancorchè referato e accettato per la pubblicazione, non risulta ancora pubblicato e dunque non potrà essere considerato ai fini della presente procedura. Le tesi di dottorato dei candidati sono prese in considerazione prescindendo dalla loro pubblicazione. Peraltro, la Commissione rileva che tutte e tre le tesi di dottorato riguardano il tema poi svolto nella prima monografia e ne costituiscono il nucleo essenziale. Pertanto, ritiene che il giudizio sulla monografia assorba quello sulla tesi di dottorato.

Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 18 luglio 2018.

La Commissione rileva che non vi sono pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione stessa come pure non vi sono pubblicazioni redatte in collaborazione con terzi

A questo punto la Commissione procede ad effettuare la valutazione collegiale di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato A)

Alle ore 12.25, accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso (All. A), la seduta è sciolta e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori alle ore 12.30 per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera, adempimento che è stato tempestivamente comunicato ai candidati.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

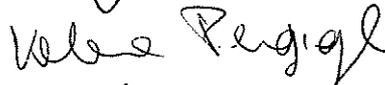
Roma, 25 settembre 2018

LA COMMISSIONE:

Prof. Tommaso Edoardo Frosini



Prof.ssa Valeria Piergigli (segretario)



Prof. Vincenzo Zeno-Zencovich (presidente)



## ALLEGATO A

### **Giudizi analitici, individuali e collegiali, sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:**

#### **1) CANDIDATO: SIMONE BENVENUTI (1977)**

##### Titoli e curriculum

Laureato nell'Università di Roma La Sapienza (2002)

Dottore di ricerca in Teoria dello Stato e Istituzioni politiche comparate presso l'Università La Sapienza (2006).

Ricercatore presso la Central European University (Budapest) (2012-2014).

Docente a contratto in Comparative Parliamentary Law presso la LUMSA (a.a. 2015-2016).

Ricercatore presso l'Università Masaryk di Brno (Rep. Ceca) (2016-in corso).

Attività di ricerca in vari progetti italiani ed attualmente in un progetto ERC presso l'Università Masaryk.

Lingue di lavoro: inglese e francese. Competenze linguistiche in Serbo-Croato, Ceco, Tedesco e Spagnolo.

Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di II fascia nel S.C. 12E2 (Diritto Comparato) conseguita nel 2014.

##### Giudizi individuali dei Commissari

#### **Giudizio del prof. Tommaso Edoardo Frosini**

Il candidato presenta un ottimo curriculum dove emerge la sua vocazione agli studi comparatistici. Il candidato mostra maturità scientifica e conoscenza del metodo e delle tematiche comparatistiche e quindi si lascia apprezzare per il suo curriculum e i suoi lavori scientifici.

#### **Giudizio della prof.ssa Valeria Piergigli**

Il candidato presenta un curriculum decisamente solido e articolato, che si connota, in particolare, per i prolungati soggiorni di studio all'estero e per le diverse competenze linguistiche acquisite. Ai fini della presente procedura, pertanto, il candidato dimostra di possedere un eccellente livello di maturità scientifica, confermato dal conseguimento della abilitazione scientifica di II fascia già nel 2014.

#### **Giudizio del prof. Vincenzo Zeno-Zencovich**

Il candidato presenta un curriculum particolarmente significativo e ricco ai fini della presente procedura anche per i molteplici e prolungati soggiorni di ricerca all'estero, sia per le competenze linguistiche connesse. Tale livello di maturazione è confermato dal conseguimento, già diversi anni orsono, della abilitazione scientifica nazionale di II fascia.

##### Produzione scientifica

Presenta le seguenti pubblicazioni (oltre alla tesi di Dottorato)

- 1) *L'europaizzazione dei parlamenti nazionali. Prospettive dall'Europa centro-orientale (Slovenia, Ungheria, Croazia)*, Padova, CEDAM, 2017
- 2) *Il Consiglio Superiore della magistratura francese. Una comparazione con l'esperienza italiana*, Roma, Giuffrè, 2011
- 3) "Magistrature", in A. Buratti - M. Fioravanti, *Costituenti ombra. Altri luoghi e altre figure della cultura politica italiana nella stagione della Costituente*, Fondazione Mario Olivetti, Roma, Carocci, 2010, p. 385.

- 4) "La difficile definizione del Conseil supérieur de la magistrature nella riforma costituzionale francese del luglio 2008", in F. Lanchester – V. Lippolis, *La V Repubblica francese nel dibattito e nella prassi in Italia, Atti del convegno su I cinquant'anni della Costituzione francese* tenutosi presso la Camera dei Deputati il 19 gennaio 2009, Napoli, Jovene, 2009, p. 303
- 5) "Trasformazioni della politica e ruolo degli staff politico-burocratici: il caso belga", in F. Lanchester, *La barra e il timone. Governo e apparati amministrativi in alcuni ordinamenti costituzionali*, Milano, Giuffrè, 2009, pp. 47.
- 6) "Judicial Accountability in Italy. Shifting the Balance", in *EuConst-European Constitutional Law Journal*.
- 7) "The role of National Parliaments in the EU: Thoughts on its Ambiguities and Shortcomings", in *MUNI Law WP Series*, 2017, 4, p. 1-24.
- 8) "La Riforma del sistema giudiziario albanese: riflessioni su Corte Suprema e Consiglio di giustizia in ottica comparata", in *Nomos*, 2015, 2, pp. 1-13.
- 9) "The European Judicial Training Network and its Role in the Strategy for the Europeanization of National Judges", in *International Journal for Court Administration*, 2015, 1.
- 10) "National Supreme Courts and the EU Legal Order: Building a European Judicial Community through Networking", in *Perspectives on Federalism*, 2014, 1, pp.
- 11) "Access to Justice in Environmental Matters: Which Role for the European Networks of Judges?" in *Journal for European Environmental & Planning Law*, 2014, 2, pp. 165
- 12) "La riforma del sistema giudiziario ungherese tra recrudescenze autoritarie e governace europea", in *Nomos*, 2012, 3, pp. 1
- 13) "I modelli di Corte suprema nei paesi della ex-Iugoslavia. I casi della Slovenia, della Serbia, della Croazia" in *Diritto Pubblico Comparato ed Europeo*, 2012, 1, pp. 273
- 14) "Judicial Training in Turkey in Light of Constitutional Traditions and Europeanization", in *Journal of Civil Law Studies*, 2014, 4, pp. 309.
- 15) "Riforma del Titolo IX e responsabilità del Presidente della Repubblica in Francia", in *Nomos*, 2003, 2, pp. 217.

#### Giudizi individuali dei Commissari

##### **Giudizio del prof. Tommaso Edoardo Frosini**

Il candidato presenta un ottimo curriculum dove emerge la sua vocazione agli studi comparatistici, che si esplicitano con due monografie. La prima del 2011 su *Il Consiglio Superiore della Magistratura Francese. Una comparazione con l'esperienza italiana*, che esamina le origini e l'evoluzione dei CSM francese e italiano, attraverso il metodo comparativo delle analogie e differenze. Si tratta senza dubbio di un ottimo lavoro su un tema originale, in quanto non particolarmente coltivato dagli studiosi italiani di diritto pubblico comparato. La seconda monografia del 2017 su *L'Europeizzazione dei parlamenti nazionali. Prospettive dell'Europa centro-orientale (Slovenia, Ungheria, Croazia)*, sviluppa un confronto fra tre ordinamenti attraverso il tema del ruolo dei parlamenti nazionali nella prospettiva istituzionale europea. Anche in questa monografia va riconosciuto e apprezzato l'uso del metodo comparativo e la capacità di analisi del tema. Va altresì detto che entrambe le monografie sono pubblicate in collane di riconosciuto prestigio. Le restanti pubblicazioni, di cui 6 articoli in riviste scientifiche in lingua inglese, sono dedicate in prevalenza ai temi affrontati nei lavori monografici, anche se talora la comparazione si allarga verso altri ordinamenti (sistema giudiziario in Albania, in Serbia, in Turchia; ruolo del parlamento in Belgio). Il candidato mostra maturità scientifica e conoscenza del metodo e delle tematiche comparatistiche e quindi si lascia apprezzare per il suo curriculum e i suoi lavori scientifici.

##### **Giudizio della prof.ssa Valeria Piergigli**

Il candidato presenta 15 pubblicazioni, tra cui risaltano due monografie. La prima del 2011 su "Il Consiglio Superiore della Magistratura Francese. Una comparazione con l'esperienza italiana" riprende la tesi di dottorato e ripercorre con attenzione le origini e l'evoluzione dei CSM francese ed italiano. Il lavoro analizza le peculiarità delle funzioni svolte dai due organismi di autogoverno, evidenziandone opportunamente le diversità che si riconducono ai differenti

rapporti tra esecutivo e legislativo, rispettivamente in Francia e in Italia. La seconda monografia del 2017 su "L'Europeizzazione dei parlamenti nazionali. Prospettive dell'Europa centro-orientale (Slovenia, Ungheria, Croazia)" pone a confronto tre ordinamenti che, al di là della medesima collocazione geo-politica, conservano peculiarità culturali proprie ed ha l'ambizione – pregevolmente soddisfatta – di analizzare il rapporto tra i parlamenti nazionali e le istituzioni dell'Unione europea. Come è noto, tra queste ultime il ruolo del parlamento resta secondario a fronte dell'incremento di poteri degli altri organi dell'UE. Entrambi i lavori monografici sono pubblicati in collane di riconosciuto prestigio e rivelano piena padronanza delle tematiche trattate, rigore metodologico, sensibilità anche per i profili non strettamente giuridici, attenzione e cura nel reperimento – specie nella seconda monografia – di materiali normativi non agevolmente accessibili.

Le restanti pubblicazioni, di cui 6 articoli in riviste scientifiche in lingua inglese, sono prevalentemente focalizzate sui temi affrontati nei lavori monografici, anche se talora la comparazione si allarga verso altri ordinamenti (sistema giudiziario in Albania, in Serbia, in Turchia; ruolo del parlamento in Belgio); due contributi sono rispettivamente dedicati alla responsabilità del Presidente della repubblica francese e all'accesso alla giustizia per le questioni ambientali.

Nel complesso, l'intera produzione scientifica del candidato dimostra impiego appropriato del metodo comparato, originalità di approccio alle tematiche indagate, persuasività ed equilibrio nelle conclusioni raggiunte.

### **Giudizio del prof. Vincenzo Zeno-Zencovich**

Il candidato presenta quindici pubblicazioni accentrate su due grandi tematiche: il "governo" della magistratura e il ruolo dei parlamenti nazionali nell'Unione Europea post-Trattati di Lisbona, condensati in due ampie monografie, la prima, del 2011 (che riprende la tesi di dottorato) su "Il Consiglio Superiore della Magistratura Francese. Una comparazione con l'esperienza italiana", pubblicata in collana di grande tradizione; e "L'Europeizzazione dei parlamenti nazionali. Prospettive dell'Europa centro-orientale (Slovenia, Ungheria, Croazia)" pubblicata nel 2017 in collana di sicuro prestigio e referata.

Nella prima monografia le origini e le vicende, in parte parallele, dei CSM francese ed italiano vengono attentamente esaminate (particolarmente utile è la tabella che chiude il libro con il profilo dei singoli componenti). Il lavoro si addentra nella individuazione delle peculiarità delle funzioni e sul modo di esercitarle.

Le conclusioni – apprezzabili – sulla profonda differenza di cultura istituzionale fra i due modelli – gerarchico-amministrativo quello francese, corporativo-autonomista quello italiano – vengono ricondotte al diverso rapporto esistente fra i vari poteri, e sulla permanente supremazia del Parlamento e del potere esecutivo in Francia, rispetto al progressivo depotenziamento degli omologhi italiani.

Nella seconda monografia il candidato compie un notevole salto qualitativo metodologico: non solo vengono confrontati tre paesi tra loro diversi per storia e cultura, non solo giuridica, ma il parametro di valutazione è il rapporto che i parlamenti nazionali hanno con la debordante governance dell'UE, nella quale l'istituzione parlamentare è oggettivamente marginale. A ciò si aggiunge una attenta e critica utilizzazione della ricca produzione politologica in materia. Le conclusioni appaiono equilibrate ed aperte.

In sintesi, i punti di forza del candidato sono la sicura e piena caratura comparatistica delle due monografie, con l'utilizzo di metodologie appropriate, l'ampio e corretto uso delle fonti (non facilmente reperibili come quelle sui parlamenti centro-orientali), il rigore nella presentazione, l'apertura verso branche del sapere non giuridico.

Il rilievo che si può muovere è quello di una concentrazione della produzione a due sole, pur importanti, tematiche.

### **Giudizio collegiale complessivo**

Il candidato sia nei titoli acquisiti che nelle pubblicazioni presentate dimostra di aver acquisito un significativo livello di competenze coerenti con il profilo per il quale è indetto il bando, e di sapere padroneggiare molto bene le metodologie comparatistiche nell'analisi di importanti



istituti e fenomeni di rilievo costituzionale. Senz'altro merita di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura.

## **2) CANDIDATA: MARIA DANIELA POLI (1983)**

### Titoli e curriculum

Laureata nell'Università di Bari (2006)

Dottore di ricerca in Istituzioni e Politiche Comparate presso l'Università di Bari (2009)

Docente a contratto in Sistemi Comparati di Governo presso la LUISS (a.a. 2013/14 - 2015/16).

Docente a contratto presso l'Università di Costanza (Germania) in materie comparatistiche (a.a. 2015/2017).

Visiting professor presso la Freie Universität Berlin e titolare di corsi, in italiano, in materia comparatistica (a.a. 2017/18).

Attività di ricerca nel quadro del programma Maria Curie presso l'Università di Costanza (2015/17).

Lingue di lavoro: tedesco, inglese, francese. Competenze linguistiche in spagnolo.

Abilitazione scientifica Nazionale per professore di II Fascia nel S.C. 12E2 (Diritto Comparato) conseguita nel 2014.

### Giudizi individuali dei Commissari

#### **Giudizio del prof. Tommaso Edoardo Frosini**

La candidata presenta un valido curriculum dove emerge la conoscenza delle tematiche trattate e dimostra un corretto uso del metodo comparato. Va senz'altro apprezzato l'impegno e la capacità di analisi nonché la pluralità di interessi per temi e problemi di diritto pubblico comparato

#### **Giudizio della prof.ssa Valeria Piergigli**

La candidata presenta un curriculum decisamente solido e articolato, che si connota, in particolare, per i prolungati soggiorni di studio all'estero e per le diverse competenze linguistiche acquisite. Ai fini della presente procedura, pertanto, la candidata dimostra di possedere un eccellente livello di maturità scientifica, confermato dal conseguimento della abilitazione scientifica di II fascia già nel 2014

#### **Giudizio del prof. Vincenzo Zeno-Zencovich**

La candidata presenta un curriculum particolarmente significativo e ricco ai fini della presente procedura anche per i molteplici e prolungati soggiorni di ricerca all'estero, sia per le competenze linguistiche connesse. Tale livello di maturazione è confermato dal conseguimento, già diversi anni orsono, della abilitazione scientifica nazionale di II fascia.

### Produzione scientifica

Presenta le seguenti pubblicazioni, oltre alla tesi di dottorato

- 1) *Bundesverfassungsgericht e Landesverfassungsgerichte: un modello "policentrico" di giustizia costituzionale*, Milano, Giuffrè, 2012
- 2) *Der horizontale Dialog zwischen Verfassungsgerichten bzw: Rechtsvergleichung in den Verfassungsgerichtssälen. Die deutschen, französischen und italienischen Erfahrungen*, in R. Broemel, P. Krell, O. Muthorst, J. Prütting (cur.), *Prozessrecht in nationaler, europäischer und globaler Perspektive*, Tübingen, Mohr Siebeck, 2017, 43.
- 3) *Der justizielle Pluralismus der Europäischen Verfassungsgemeinschaft: „Babylonische Gerichte "oder„ Gerichte für Babylon"?*, in *Der Staat*, 3/2016, 373
- 4) *Il referendum sull'indipendenza scozzese: una panoramica del voto*, in A. Torre (cur.), *Il Regno è ancora unito?*, Maggioli, 2016, 317.

- 5) *Mir gehört die Letztentscheidungskompetenz! L'ennesimo dialogo-scontro tra Bundesverfassungsgericht e Corte di giustizia dell'Unione europea*, in *Rivista AIC*, 3/2016, 1.
- 6) *De Gasperi (1948-1953) e Adenauer (1949-1963): "Cancellieri" europeisti*, in *Rivista AIC*, 3/2015,1.
- 7) *La "formica" teutonica e le "cicale" mediterranee: le contraddizioni della locomotiva tedesca*, in F. Balaguer Callejón, M. Azpitarte Sánchez, E. Guillén López, J.F. Sánchez Barrilao (cur.), *The Impact of the Economic Crisis on the EU Institutions and Member States/El impacto de la crisis económica en las instituciones de la UE y los Estados Miembros*, Thomson Reuters Aranzadi, 2015, 225.
- 8) *Le mariage homosexuel dans les jurisprudences constitutionnelles*, in *Revue internationale de droit comparé*, 3, 2014, 843.
- 9) *Il procedimento in via incidentale in Germania: das konkrete Normenkontrollverfahren*, in *Diritto pubblico comparato ed europeo*, in *DPCE online*, 2/2014, 464.
- 10) *Il contributo del modello tedesco al costituzionalismo del Sudafrica nella lunga transizione*, in *Nomos. Le attualità nel diritto*, 2, 2013,1.
- 11) *Il segreto di Stato in Germania e la progressiva erosione dei suoi confini*, in A. Torre (cur.), *Costituzioni e sicurezza dello Stato*, Maggioli, 2013, 93.
- 12) *Il settore pubblico in Germania tra "continuità" e "trasformazioni"*, in *Amministrazione in Cammino* ([www.amministrazioneincammino.luiss.it](http://www.amministrazioneincammino.luiss.it)), 16/09/2013, 1.
- 13) *Il rinvio pregiudiziale da parte della Corte costituzionale italiana e del Bundesverfassungsgericht: esperienze a confronto*, in *Diritto pubblico comparato ed europeo*, 3, 2012, 1391.
- 14) *Il "diritto delle Università" in Germania: la libertà di scienza tra diritto individuale e garanzia istituzionale*, in *Diritto pubblico comparato ed europeo*, 2, 2009, 790.
- 15) *La clausola di sbarramento nella giurisprudenza del Bundesverfassungsgericht: tra uguaglianza elettorale e stabilità politica*, in *Diritto pubblico comparato ed europeo*, 3, 2008, 1257.

#### Giudizi individuali dei Commissari

##### **Giudizio del prof. Tommaso Edoardo Frosini**

La candidata presenta un valido curriculum, che consiste, sul piano delle pubblicazioni, in 15 titoli, tra cui una monografia su *Bundesverfassungsgericht e Landesverfassungsgerichte: un modello "poli-centrico" di giustizia costituzionale*, pubblicata nel 2013 in una collana di riconosciuto prestigio. Il volume analizza il rapporto tra Tribunale costituzionale federale tedesco e tribunali costituzionali dei *Länder*, da dove emerge l'apporto statale alla formazione del diritto costituzionale federale. La monografia è in prevalenza dedicata all'ordinamento tedesco, sebbene il confronto con altre esperienze federali non sia del tutto trascurato. Negli altri scritti, presentati per la valutazione, emerge maggiormente l'utilizzo del metodo comparato, specie nel contributo del modello tedesco al costituzionalismo sudafricano, in quello sul rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia da parte della Corte costituzionale italiana e del Tribunale costituzionale federale tedesco, e ancora nello scritto sul mandato di cattura europeo che mette a confronto la giurisprudenza del Tribunale federale tedesco con quella della Corte costituzionale italiana e della Corte di Giustizia. La candidata mostra di conoscere in modo sicuro le tematiche trattate e dimostra un corretto uso del metodo comparato, specie negli articoli presentati. Va senz'altro apprezzato l'impegno e la capacità di analisi nonché la pluralità di interessi per temi e problemi di diritto pubblico comparato.

##### **Giudizio della prof.ssa Valeria Piergigli**

La candidata presenta 15 pubblicazioni, tra cui una monografia su "Bundesverfassungsgericht e Landesverfassungsgerichte: un modello "poli-centrico" di giustizia costituzionale" che riprende la tesi di dottorato. Il lavoro, pubblicato nel 2013 in una collana di riconosciuto prestigio, esamina il rapporto tra Tribunale costituzionale federale tedesco e tribunali costituzionali dei *Länder*, mettendo in luce l'apporto statale alla formazione del diritto costituzionale federale. La monografia si muove quindi all'interno dell'ordinamento tedesco, sebbene il confronto con altre esperienze federali non sia del tutto assente (nel I capitolo sono presi in considerazione Stati

Uniti e Svizzera), mentre non adeguatamente sviluppata appare l'esperienza, pur richiamata, dell'Unione europea.

L'impiego del metodo comparato risulta meglio valorizzato in altri scritti, come nel saggio sul contributo del modello tedesco al costituzionalismo sudafricano, in quello sul rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia da parte della Corte costituzionale italiana e del Tribunale costituzionale federale tedesco, e ancora nell'ampio studio sul mandato di cattura europeo che mette a confronto la giurisprudenza del Tribunale federale tedesco con quella della Corte costituzionale italiana e della Corte di Giustizia. I restanti scritti sono prevalentemente incentrati su esperienze tedesche, ma si apprezza, soprattutto nel ricco apparato bibliografico, lo sforzo del confronto con altri ordinamenti.

Nel complesso, meritano una valutazione positiva la pluralità dei temi trattati, la cura e l'approfondimento teorico-dottrinale, il rigore della esposizione. Una maggiore attenzione per l'impiego della comparazione avrebbe consentito di meglio valorizzare le indagini svolte.

### **Giudizio del prof. Vincenzo Zeno-Zencovich**

La candidata presenta 15 pubblicazioni di cui 14 ampi articoli e una monografia, che riprende la sua tesi di dottorato.

La monografia "Bundesverfassungsgericht e Landesverfassungsgerichte: un modello policentrico di giustizia costituzionale" del 2013 pubblicata in una collana di sicura rinomanza tratta del rapporto fra corte costituzionale federale tedesca e corti costituzionali dei singoli "Länder" evidenziando la interazione e il contributo statale alla formazione del diritto costituzionale federale. Alla comparazione è dedicato precipuamente il primo capitolo con il confronto con altre esperienze di significativo rilievo (in primo luogo Stati Uniti e Svizzera). Anche se ripetutamente si richiama - avversativamente - l'esperienza dell'Unione Europea essa non viene tuttavia analizzata in dettaglio. La bibliografia è ampia e accurata. Le citazioni in nota sempre puntuali e dialettiche.

Negli altri lavori il comparatista apprezza in particolare l'articolo su Adenauer e De Gasperi che offre una lettura costituente di vicende, quasi parallele, eminentemente storiche (importante il richiamo alle comuni origini da regioni di confine dei due statisti, e dunque sulla loro naturale comprensione delle diversità anche giuridiche). Lo scritto sui rapporti fra giuristi e costituzione sudafricana e tedesca mette in luce come la circolazione dei modelli sia frutto sia del prestigio che delle relazioni personali dei protagonisti di momenti costitutivi della formazione di un nuovo sistema. I due articoli che analizzano il triangolo Germania/Italia/UE sulle questioni incidentali di costituzionalità e il rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia. L'ampia analisi della giurisprudenza della Corte Costituzionale tedesca sul mandato di cattura europeo in raffronto a quella italiana e della Corte di Giustizia.

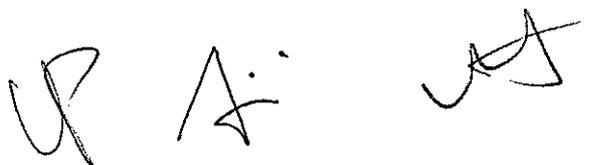
Anche negli altri scritti, incentrati essenzialmente sul diritto tedesco (con l'eccezione dell'analisi del referendum scozzese), si coglie, soprattutto nelle ricche note, di un dialogo con la dottrina di altri ordinamenti e una piena consapevolezza delle peculiarità del sistema analizzato (quello tedesco) sempre in maniera chiara e critica.

In sintesi, i punti di forza della candidata sono rappresentati dalla varietà degli interessi, dalle conoscenze pluri-giurisdizionali, dal rigore nella presentazione.

I rilievi che si possono muovere sono quelli di una non sufficiente valorizzazione delle potenzialità del metodo comparatistico che sicuramente avrebbe potuto mettere in ancora maggiore evidenza l'importanza delle tematiche vive nel dibattito giuridico tedesco di cui la candidata è testimone.

### **Giudizio collegiale complessivo**

La candidata sia nei titoli acquisiti che nelle pubblicazioni presentate dimostra di aver acquisito un appropriato livello di competenze coerenti con il profilo per il quale è indetto il bando, e di sapere padroneggiare bene le metodologie comparatistiche nell'analisi di importanti istituti e fenomeni di rilievo costituzionale. Senz'altro merita di essere presa in considerazione ai fini della presente procedura.



**PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12E2 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/21 (DIRITTO PUBBLICO COMPARATO) - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - UNIVERSITA' ROMA TRE, INDETTA CON D.R. 627/2018 DEL 10.4.2018 PUBBLICATO IN G.U - SERIE SPECIALE - N. 34 DEL 27.4.2018**

**VERBALE N. 3**

**(Discussione dei titoli e della produzione scientifica e prova orale)**

Il giorno 25 settembre 2018 alle ore 12.30 si è riunita presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi Roma Tre la Commissione giudicatrice per la procedura pubblica di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – ai sensi dell'art.24 – comma 3 – lett.b) L.240/2010 – della durata di 3 anni – Settore concorsuale 12E2 - S.S.D. IUS/21 – Diritto pubblico comparato, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, nominata con D.R. n. 929/2018 – Prot. 72073 del 12.6.2018, nelle persone di:

Prof. Tommaso Edoardo Frosini  
Prof.ssa Valeria Piergigli (segretario)  
Prof. Vincenzo Zeno-Zencovich (presidente)

per procedere alla discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione stessa i titoli e la produzione scientifica e dimostrano l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La Commissione procede all'appello dei candidati in seduta pubblica.

Sono presenti i seguenti candidati, dei quali è accertata l'identità personale, come da foglio presenze allegato (Allegato n. 1).

I candidati sono chiamati a sostenere il colloquio in ordine alfabetico.

- 1) dr. Simone BENVENUTI
- 2) dr.ssa Maria Daniela POLI

Al termine della discussione dei titoli e della produzione scientifica e della prova orale, la Commissione procede, dopo adeguata valutazione, all'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, ad un punteggio totale, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera in base ai criteri stabiliti nella seduta preliminare del 18 luglio 2018.

Tali valutazioni vengono allegate al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (Allegato n. 2).

Sulla base dei punteggi totali conseguiti, la Commissione individua il candidato Dott. Simone Benvenuti vincitore della procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato per il Settore concorsuale 12E2 (Diritto comparato) - SSD IUS/21 (Diritto pubblico comparato) - Dipartimento di Giurisprudenza, formulando la seguente valutazione comparativa:

In primo luogo, la Commissione desidera esprimere il proprio apprezzamento per l'elevata qualità dei curricula dei due candidati.

Entrambi hanno una ricca e variegata produzione scientifica. Entrambi hanno avuto significative esperienze all'estero, stabilmente in corso. Tutti attestano, anche attraverso i loro scritti, ottime competenze linguistiche.

Entrambi hanno conseguito la abilitazione scientifica nazionale per professore di II Fascia in diritto comparato.

Peraltro dovendo effettuare un giudizio comparativo fra i due candidati la Commissione mentre rileva una sostanziale equivalenza nei titoli, non può non rimarcare la netta prevalenza del candidato Simone Benvenuti non solo perché presenta due, corpose, monografie – genere scientifico da sempre fondamentale per saggiare la maturità e la meritevolezza dei giovani giuristi – rispetto all'unica monografia della candidata Maria Daniela Poli, ma soprattutto per la netta caratura comparatistica dei due lavori monografici del candidato Benvenuti, rispetto a quello della candidata Poli, dove l'applicazione del metodo comparatistico è meno evidente e spesso presente solo nelle, pur ricche, note a piè di pagina. Una caratteristica che si rinviene anche in molti degli altri scritti minori della candidata. A ciò si aggiunga che con riferimento al candidato Benvenuti, nel passaggio dalla prima alla seconda monografia, si coglie una evidente maturazione della consapevolezza comparatistica e un marcato approccio interdisciplinare, essenziale per la comprensione del fenomeno trattato.

La Commissione redige seduta stante la relazione finale allegata al presente verbale (Allegato n. 3), dando incarico al presidente di consegnare al Responsabile del procedimento il plico, che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura, contenente i verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati e la relazione finale dei lavori svolti, il quale provvederà a disporre la pubblicazione per via telematica sul sito dell'Università.

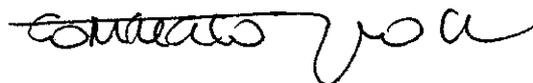
La seduta è tolta alle ore 13.40.

Il presente verbale, unitamente agli allegati e alla relazione finale, è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

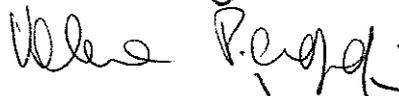
Roma, 25 settembre 2018

LA COMMISSIONE:

Prof. Tommaso Edoardo Frosini



Prof.ssa Valeria Piergigli (segretario)



Prof. Vincenzo Zeno-Zencovich (presidente)



**ALLEGATO 2 al VERBALE N. 3**  
**(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni e valutazione prova orale)**

**1) Candidato Dott. Simone BENVENUTI**

Punteggio titoli e curriculum:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 3**
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 16**
- c) svolgimento di attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - **fino a un massimo di punti 16**
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - **fino a un massimo di punti 3**
- e) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - **fino a un massimo di punti 2**
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi comprese le abilitazioni all'insegnamento universitario - **fino a un massimo di punti 10**

Punteggio totale titoli e curriculum: 49

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni di cui al verbale n. 2:

Pubblicazione 1. 8  
Pubblicazione 2. 8  
Pubblicazione 3. 2  
Pubblicazione 4. 2  
Pubblicazione 5. 2  
Pubblicazione 6. NON VALUTABILE  
Pubblicazione 7. 2  
Pubblicazione 8. 2  
Pubblicazione 9. 2  
Pubblicazione 10. 2  
Pubblicazione 11. 2  
Pubblicazione 12. 2  
Pubblicazione 13. 2  
Pubblicazione 14. 2  
Pubblicazione 15. 2  
Punteggio totale pubblicazioni: 40

Valutazione conoscenza lingua straniera: appropriata

**Punteggio totale: 89**

**2) Candidata Dott.ssa Maria Daniela POLI**

Punteggio titoli e curriculum:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 3**
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 16**
- c) svolgimento di attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - **fino a un massimo di punti 16**
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - **fino a un massimo di punti 3**
- e) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - **fino a un massimo di punti 2**



- f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi comprese le abilitazioni all'insegnamento universitario – **fino a un massimo di punti 10**

Punteggio totale titoli e curriculum: 48

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni di cui al verbale n. 2:

Pubblicazione 1. 6

Pubblicazione 2. 2

Pubblicazione 3. 2

Pubblicazione 4. 2

Pubblicazione 5. 2

Pubblicazione 6. 2

Pubblicazione 7. 2

Pubblicazione 8. 2

Pubblicazione 9. 2

Pubblicazione 10. 2

Pubblicazione 11. 2

Pubblicazione 12. 2

Pubblicazione 13. 2

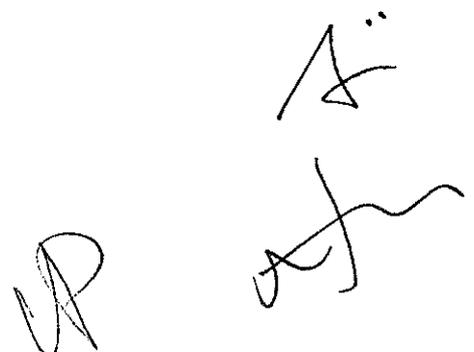
Pubblicazione 14. 2

Pubblicazione 15. 2

Punteggio totale pubblicazioni: 34

Valutazione conoscenza lingua straniera: appropriata

**Punteggio totale: 82**

Two handwritten signatures in black ink. The one on the left is a stylized 'UP' or similar initials. The one on the right is a more complex, cursive signature.

---

**ALLEGATO N. 3 AL VERBALE N. 3  
RELAZIONE FINALE**

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 3 riunioni iniziando i lavori il 18 luglio 2018 e concludendoli il 25 settembre 2018.

Nella prima riunione del 18.7.2018 la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Zeno Zencovich e del Segretario nella persona della Prof.ssa Piergigli.

Ciascun commissario ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c e dell'art. 5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione ha provveduto a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

Data la loro numerosità, inferiore o pari a 6, i candidati sono stati tutti ammessi alla discussione pubblica ed alla valutazione.

Nella seconda riunione del 25.9.2018 alle ore 11 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni sul sito Web dell'Università.

La Commissione ha preso visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e ciascun commissario ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c e dell'art. 5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati, e presa visione delle pubblicazioni effettivamente inviate, ha deciso che i candidati da valutare ai fini della selezione erano n.3 e precisamente:

- 1) dr. Simone BENVENUTI
- 2) dr.ssa Maria Daniela POLI
- 3) dr. Francesco SAITTO

Peraltro, in data 18.9.2018, la Commissione ha ricevuto la comunicazione dell'Ufficio concorso dell'Ateneo che informava della rinuncia del candidato dr. Francesco Saitto, i cui titoli e le cui pubblicazioni, pertanto, non sono stati valutati.

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli di ciascun candidato la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 18.7.2018.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, ha analizzato le pubblicazioni e i titoli presentati da ciascun candidato ed ha poi proceduto ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato A al Verbale 2 – Giudizi analitici individuali e collegiali)

Nella terza riunione del 25.9.2018 alle ore 12.30 la Commissione ha proceduto all'appello dei candidati, in seduta pubblica per l'illustrazione e la discussione dei titoli presentati da ciascuno di essi.

Sono risultati presenti i seguenti candidati dei quali è stata accertata l'identità personale:

- 1) dr. Simone BENVENUTI
- 2) dr.ssa Maria Daniela POLI

Al termine della discussione dei titoli e della produzione scientifica e della prova orale, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati e di un punteggio totale, nonché alla valutazione dell'adeguata conoscenza della lingua straniera (Allegato 2 Verbale 3)

Successivamente la Commissione ha indicato, il candidato Dott. Simone Benvenuti vincitore della procedura pubblica di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato per il Settore concorsuale 12E2 - SSD IUS/21 - (Diritto pubblico comparato) - Dipartimento di Giurisprudenza con la seguente motivazione:

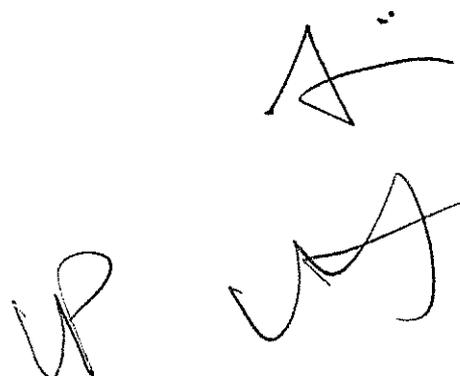
"In primo luogo, la Commissione desidera esprimere il proprio apprezzamento per l'elevata qualità dei curricula dei due candidati.

Entrambi hanno una ricca e variegata produzione scientifica. Entrambi hanno avuto significative esperienze all'estero, stabilmente in corso. Tutti attestano, anche attraverso i loro scritti, ottime competenze linguistiche.

Entrambi hanno conseguito la abilitazione scientifica nazionale per professore di II Fascia in diritto comparato.

Peraltro dovendo effettuare un giudizio comparativo fra i due candidati la Commissione mentre rileva una sostanziale equivalenza nei titoli, non può non rimarcare la netta prevalenza del candidato Simone Benvenuti non solo perché presenta due, corpose, monografie - genere scientifico da sempre fondamentale per saggiare la maturità e la meritevolezza dei giovani giuristi - rispetto all'unica monografia della candidata Maria Daniela Poli, ma soprattutto per la netta caratura comparatistica dei due lavori monografici del candidato Benvenuti, rispetto a quello della candidata Poli, dove l'applicazione del metodo comparatistico è meno evidente e spesso presente solo nelle, pur ricche, note a piè di pagina. Una caratteristica che si rinviene anche in molti degli altri scritti minori della candidata. A ciò si aggiunga che con riferimento al candidato Benvenuti, nel passaggio dalla prima alla seconda monografia, si coglie una evidente maturazione della consapevolezza comparatistica e un marcato approccio interdisciplinare, essenziale per la comprensione del fenomeno trattato."

La Commissione ha quindi chiuso i suoi lavori alle ore 13.40 con la redazione della presente relazione finale.

The page contains three handwritten marks in black ink. At the top right is a signature that appears to be 'A.'. Below it, on the left, are the initials 'UP'. To the right of 'UP' is another signature that appears to be 'MA'.